

	<p><i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i> <i>Ufficio Scolastico Regionale per la Campania</i> ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni PALATUCCI"- Autonomia 119 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio - 84022 CAMPAGNA (SA)</p>	
Codice Fiscale: 91027330652	E-mail: saic84100n@istruzione.it	Cod. Mecc.: SAIC84100N
TelFax/: 0828241260	P.E.C.: saic84100n@pec.istruzione.it	SITO: www.giovannipalatucci.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. PALATUCCI" - CAMPAGNA Prot. 0004773 del 04/12/2018 07-04 (Uscita)
--

A TUTTI I DOCENTI
AL DSGA
AL SITO WEB

Circolare n.30 : atto di indirizzo al Collegio PTOF 2019/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Legge 107/2015;
- Visto il decreto. 165/01;
- Condivise le priorità del RAV di istituto;
- Verificate le azioni previste del Piano di Miglioramento;
- Facendo seguito alle delibere del collegio dei docenti dei giorni 3 e 11 settembre 2018;
- Vista la Nota MIUR **Nota 17832 del 16 ottobre 2018** ;
- Acquisiti i verbali dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni operative e di studio;

COMUNICA

all'Organo Collegiale in coerenza con quanto deliberato precedentemente e con quanto realizzato in dipartimenti e commissioni il presente ATTO DI INDIRIZZO che rappresenta la linea indicativa delle iniziative future dell'istituto Comprensivo " G.Palatucci" di Campagna. Esse trovano attuazione concreta nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che nel vigente dettato normativo è elaborato dal Collegio dei Docenti ,ma approvato dal Consiglio di Istituto.

OBIETTIVI DELL'ATTO DI INDIRIZZO

- valorizzare le esperienze educative dell'istituto Comprensivo arricchendole con iniziative orientate a un maggior coinvolgimento del territorio;
- promuovere l'inclusione curando maggiormente le fasi di inserimento degli alunni stranieri e prevedendo iniziative progettuali e risorse specifiche dedicate all'educazione interculturale;
- potenziare le iniziative didattiche a sostegno dei bisogni educativi speciali ricorrendo, ove possibile e compatibilmente con le risorse disponibili a soluzioni organizzative agili e flessibili nel principio della libera iniziativa autonoma della scuola, del tutto orientata al successo formativo;
- Migliorare i risultati ottenuti nelle discipline umanistiche e matematico scientifiche;
- Ridurre le differenze tra classi nei risultati delle prove standardizzate;
- Valorizzare il contributo professionale dei docenti e l'attitudine alla ricerca e alla formazione;
- Attuare interventi volti a promuovere in tutti i plessi i principi trasversali dell'educazione alla cittadinanza attiva;
- Sostenere le procedure e le iniziative riferite a continuità e orientamento.

Nel dettaglio il presente atto di indirizzo fornisce specifiche indicazioni in merito ai campi di intervento, con riferimento alle priorità emerse nel Rapporto di Autovalutazione.

CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Promuovere le attività dei dipartimenti disciplinari in ogni ordine dell'istituto Comprensivo; essi dovranno riunirsi con frequente periodicità per definire un percorso condiviso tendente alla socializzazione degli obiettivi progressivamente individuati per classi parallele. Il curricolo verticale, realizzabile in concreto solo dopo aver predisposto in tutti gli ordini una impostazione didattica trasversale per competenze e su classi parallele, rappresenterà punto di riferimento per l'iniziativa docente, nell'individuazione dei traguardi intermedi e in uscita. Le prove di verifica periodiche, sempre per classi parallele forniranno, con riferimento alle competenze, indicazioni sulle iniziative successive di intervento in ambito di recupero e di valorizzazione delle abilità espresse (potenziamento);
- Dotare l'Istituto comprensivo di un sistema di controllo e valutazione interno, in grado di fornire, con riferimento agli esiti espressi degli studenti, utili parametri di confronto con la restituzione periodica dei dati INVALSI, così da conferire specifica significatività all'azione formativa, anche rispetto alle peculiarità di contesto;
- Predisporre le possibili soluzioni attuative, per un'attività didattica successiva alle prove di verifica parallele, orientata al recupero ed al potenziamento per gruppi di livello, secondo il principio organizzativo delle classi aperte, nella consapevolezza che lo spirito dell'autonomia, già a partire dal primo Regolamento prevedeva la possibilità di superare il concetto tradizionale dell'unitarietà della classe, favorendo soluzioni dotate di maggior flessibilità.

INTERCULTURA E INCLUSIONE

- Valutare l'opportunità di integrare il documento relativo alle procedure attuate per l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi di riferimento;
- Prevedere all'interno del documento stesso, specifiche indicazioni in merito alle problematiche dovute allo studio della lingua straniera;
- Definire, in collaborazione con le commissioni competenti, percorsi progettuali idonei a promuovere l'educazione al confronto e alla consapevolezza nell'affermazione del significato più ampio del concetto di cittadinanza;
- Potenziare la dotazione di mezzi e presidi per favorire l'inclusione degli alunni BES, puntando a potenziare, considerata anche la forte incidenza dell'elemento BES nella popolazione scolastica, gli investimenti economici per acquisto di strumenti e materiali, anche sfruttando ogni possibilità rappresentata da avvisi pubblici, stanziamenti ministeriali, donazioni anche di enti terzi, sponsorizzazioni, ecc...;
- Dotare l'Istituto Comprensivo di un sistema di comunicazione destinato alle famiglie straniere, con particolare riferimento alle comunità maggiormente presenti (araba, rumena, sud americana, asiatica).

CULTURA MUSICALE E TEATRALE

- Potenziare ulteriormente l'identità dell'Istituto Comprensivo rispetto alle espressioni della creatività umana più nobili e significative, intese come formidabile collante sociale e come utile strumento capace di assicurare risultati unici anche nel campo dell'inclusione e dell'integrazione,

nella consapevolezza che l'espressività irripetibile del corpo e il messaggio musicale possano coesistere come idea comunicativa capace di abbattere le barriere che solitamente preludono all'isolamento.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

- Progettare i momenti OPEN DAY e CAMPUS di istituto attuando iniziative destinate a famiglie e futuri alunni, attraverso le quali la scuola presenti nel modo più completo possibile la propria natura progettuale;
- Rinnovare la modulistica;
- Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza (protocollo di intesa con gli istituti superiori del territorio);
- Curare, con il coinvolgimento delle Funzioni Strumentale e delle commissioni di studio operative, iniziative progettuali che propongano attività in continuità, facendo salve le ovvie peculiarità specifiche, tra gli ordini, contribuendo a consolidare nell'ambito dell'Istituto Comprensivo una azione formativa omogenea e coerente.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- Con il prezioso coinvolgimento delle figure strumentali e delle commissioni, progettare iniziative dedicate all'educazione alla cittadinanza, intese non solo come momenti sporadici e temporaneamente definiti, ma come valore aggiunto e strutturale, in grado di conferire all'offerta formativa dell'istituto Comprensivo "G.Palatucci" una precisa e riconoscibile identità.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

- Sostenere il dialogo e la collaborazione tra istituzione scolastica ed interlocutori del territorio, istituzionali o espressioni dell'associazionismo con iniziative prioritariamente orientate all'affermazione dei valori della cittadinanza, indicate precedentemente come priorità.
- Promuovere la definizione di protocolli di intesa con gli enti pubblici e le associazioni, al fine di incentivare le attività formative, anche rivolte al personale con il contributo di soggetti esterni dotati di particolari professionalità;
- Ipotizzare attività formative con la concreta partecipazione di genitori e familiari;

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

- Le attività amministrativo-gestionali continueranno, ovviamente, ad avere come punti di riferimento essenziali i principi di trasparenza ed efficienza, efficacia ed economicità e tutta l'attività negoziale sarà condotta nel massimo rispetto delle regole della pubblicità e col il prioritario fine di perseguire l'interesse dell'Amministrazione;
- La gestione e l'organizzazione tecnica, amministrativa e generale sono pertanto conseguenza di valutazioni condivise tra il Direttore SGA e il Dirigente Scolastico.

STRUTTURE STRUMENTI E INVESTIMENTI

- Potenziare la dotazione tecnologica di istituto;
- Investire in particolare sulla formazione nel campo specifico da parte dei docenti, con particolare riferimento al pensiero computazionale e al coding, che va sempre più considerato importante supporto per iniziative inclusive e trasversali, decisamente utili anche nei compiti di realtà;
- Curare l'approccio laboratoriale nelle discipline scientifiche, attraverso la pratica e la sperimentazione concreta dei fenomeni e, di conseguenza, provvedere ad allestire in modo concreto ed opportuno un laboratorio dedicato allo scopo;
- Verificare e attuare ogni soluzione che possa garantire agli alunni dell'istituto comprensivo "G.Palatucci" pari opportunità rispetto agli altri studenti che frequentano scuole dotate di strumenti adeguati e strutture idonee, con riferimento alla pratica sportiva e all'educazione fisica, verificando la possibilità di accedere a riferimenti sul territorio e valutando tutte le soluzioni utili allo scopo, anche in termini di flessibilità oraria dei docenti e di raggiungibilità;
- Individuare, compatibilmente con le disponibilità concrete, uno spazio destinato alle attività pomeridiane formative di pratica strumentale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale diviene, anche al di là delle previsioni normative elemento imprescindibile nella visione strategica dell'istituzione scolastica, in quanto rappresenta concretamente il supporto oggettivo attraverso il quale proporre il miglioramento e, infine, acquisire il risultato. I momenti formativi della rete di ambito potranno, quindi, essere adeguatamente integrati da iniziative previste dalla scuola, anche attivate sulla base delle risorse e delle professionalità interne. E' infatti ben chiaro che la specificità dell'istituzione scolastica si determina sulla base delle priorità, che rappresentano pertanto esigenze prevalenti, diretta conseguenza del contesto in cui la scuola opera. E' pertanto plausibile che l'istituzione si orienti anche in modo autonomo rispetto alle esigenze formative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Mandia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

